



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 146

OGGETTO: **Atto di indirizzo per attivazione “Tirocini di adattamento” da svolgersi presso la Comunità Valsugana e Tesino ed in particolare presso il Settore socio-assistenziale.**

L'anno duemilaventicinque addì **nove** del mese di **ottobre** alle ore **09:30**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro.

OGGETTO: Atto di indirizzo per attivazione *“Tirocini di adattamento”* da svolgersi presso la Comunità Valsugana e Tesino ed in particolare presso il Settore socio-assistenziale.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;
- Vista la direttiva CE 89/48/1988, ratificata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/12/1991;
- Vista la L. 428/1990 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee”* (Legge comunitaria per il 1990);
- Vista la L. 84/1993 *“Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale”*;
- Visto il D.M. 615/1994 *“Regolamento recante norme relative all'istituzione delle sedi regionali o interregionali dell'ordine e del consiglio nazionale degli assistenti sociali, ai procedimenti elettorali e alla iscrizione e cancellazione dall'albo professionale”*;
- Visto il DPR 328/2001 Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;
- Visto il DPR 169/2005 *“Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali”*;
- Visto il DMG 264/2005 *“Regolamento di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, in materia di misure compensative per l'esercizio della professione di assistente sociale”*;
- Visto il D.lgs 206/2007 *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali”*, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;
- Vista la L. 183/2011 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di stabilità 2012);
- Visto il DPR 137/2012 *“Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- Viste le *“Linee di indirizzo misure compensative per l'esercizio della professione di assistente sociale (tirocinio di adattamento e prova attitudinale)”* allegate alla delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali (CNOAS) n. 97 del 30 aprile 2022;
- Atteso che i professionisti assistenti sociali che hanno conseguito il titolo di studio in un Paese estero possono esercitare la professione di assistente sociale attraverso l'iscrizione all'Albo nazionale, previo il sostenimento di misure compensative, finalizzate a colmare eventuali difformità di preparazione in relazione a quanto previsto dalla normativa che regola la professione in Italia;
- Considerato che la tipologia della misura compensativa (con le relative materie) è stabilita da un decreto del Ministero della Giustizia, sulla base delle indicazioni definite in sede di Conferenza dei Servizi, svolta presso il Ministero, alla quale partecipa un rappresentante del Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali;

- Accertato che la libera circolazione dei professionisti, sia tra i Paesi della Unione europea, sia con il resto del mondo, è sempre più valorizzata, anche per il carattere di reciprocità che rappresenta e in quanto diritto del singolo e risorsa per la comunità;
- Posto che l'accoglienza e l'applicazione delle necessarie misure compensative sono pertanto una responsabilità condivisa tra i professionisti che si inseriscono nella comunità professionale, i professionisti italiani e l'ordine professionale. Rappresentano anche una preziosa occasione di confronto e scambio tra prospettive e esperienze professionali e culturali differenti;
- Preso atto che l'Ordine professionale nel suo complesso ha funzioni e compiti conseguenti;
- Preso atto che tra le misure compensative vi sono:
 - *Prova attitudinale* (scritta o orale) sulle materie decise in sede di Conferenza dei servizi e che si svolge davanti alla Commissione d'esame istituita presso il Consiglio nazionale dell'Ordine, nominata con decreto del Ministero della Giustizia e composta da due assistenti sociali, due professori o ricercatori universitari, un magistrato di Corte d'Appello del distretto di Roma. La prova verte sulle materie indicate nel decreto dirigenziale di riconoscimento, oltre che su ordinamento e deontologia professionale. La prova attitudinale si svolge di norma in due sessioni annuali, stabilite a distanza minima di sei mesi.
 - *Tirocinio di adattamento* da svolgere presso servizi, organizzazioni e strutture dove sono presenti assistenti sociali, nella regione di residenza del/della professionista, a cura del Consiglio regionale dell'Ordine. L'esperienza del tirocinio ha per oggetto il complesso delle attività professionali relative alle discipline indicate nel decreto ministeriale di riconoscimento e scelte in relazione alla loro valenza ai fini dell'esercizio della professione nello specifico contesto italiano;
- Riconosciuto il valore in termini di apprendimento, di orientamento e professionalizzante dell'esperienza di tirocinio e ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che proceda all'attivazione di "*Tirocini di adattamento*" da svolgersi presso la Comunità Valsugana e Tesino ed in particolare presso il Settore socio-assistenziale;
- Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Ritenuto infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.me s.m., stante la necessità e l'urgenza di attivare tale tipologia di tirocinio, essendo già intercorsi contatti in tal senso con l'Ordine degli Assistenti sociali del Trentino Alto Adige Südtirol, a favore di una persona potenzialmente interessata;
- Preso atto che il presente decreto non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'espressione del relativo parere di regolarità contabile;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 185, comma 1, del "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*", approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*" così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 "*Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e

segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;

- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Dato atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Visto il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i

Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;

- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che proceda all'attivazione di *"Tirocini di adattamento"* da svolgersi presso la Comunità Valsugana e Tesino ed in particolare presso il Settore socio-assistenziale;
2. Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
3. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
4. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.me s.m., per le motivazioni in premessa esposte;
5. Di dare atto che il presente decreto non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata, e che pertanto lo stesso non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'espressione del relativo parere di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i>		il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.